Gestione lavori pubblici ad Alba Adriatica, Lega: forte preoccupazione per la sicurezza stradale



17 Giugno 2026

La sezione della Lega di Alba Adriatica, coordinata da **Alessia Moscardelli**, esprime forte preoccupazione per la gestione del cantiere per il rifacimento del manto stradale attualmente attivo in via Trieste.

“Quanto si sta verificando in queste ore – sottolinea – solleva serie preoccupazioni sia sul fronte della sicurezza viaria sia su quello della tutela della salute dei lavoratori.

Interveniamo a pochi giorni dall’annuncio pubblico, fatto dall’amministrazione con toni di enfasi, sulla messa in esecuzione del “piano asfalti”. Asfaltare le strade non è un miracolo o un regalo ai cittadini, ma una necessità e un atto dovuto, eseguito peraltro con il denaro pubblico. Un’opera di questa portata avrebbe dovuto essere programmata con ben altra attenzione e non ridotta a essere eseguita nel pieno della stagione turistica e in giorni caratterizzati da temperature molto elevate.

Ieri, intorno alle 14.30, in coincidenza con i picchi di calore più elevati, il cantiere risultava pienamente operativo. Gli operai sono stati impegnati in attività ad elevato sforzo fisico e a diretto contatto con l’asfalto ad alta temperatura, in condizioni di evidente disagio fisico dovuto al caldo intenso. Allo stesso tempo cittadini e turisti si sono trovati a dover attraversare tratti di carreggiata con l’asfalto rovente.

Pur considerando le deroghe previste dall’ordinanza del presidente della Regione, **Marco Marsilio** per i lavori di pubblica utilità, lo stesso provvedimento impone l’adozione tassativa di misure organizzative e turnazioni idonee a ridurre il rischio di esposizione alle alte temperature. Una

prescrizione che, alla luce dei fatti, non appare pienamente garantita.

A questa situazione – continua la Lega – si sommano i pesanti disagi legati alla viabilità su un'arteria fondamentale per il traffico cittadino, specialmente in direzione mare. Nonostante il cantiere insista su una strada a doppio senso di marcia, non è stata predisposta la presenza di movieri né l'installazione di semafori temporanei per regolare il senso unico alternato, lasciando la circolazione all'improvvisazione degli automobilisti. A rendere ancora più complessa la situazione vi è una buca presente da circa tre mesi a metà via. Per evitarla, i veicoli sono costretti a invadere costantemente la corsia opposta, un fattore di rischio che oggi, con la presenza dei mezzi pesanti del cantiere, è aumentato in maniera esponenziale".

Davanti a questo scenario, la Lega rivolge un invito fermo al sindaco, all'assessorato competente e al responsabile dei lavori pubblici affinché "si attivino immediatamente per verificare che l'impresa appaltatrice adotti tutte le tutele necessarie per la salute dei lavoratori previste dalla normativa vigente e dall'ordinanza regionale, dispongano un controllo della polizia locale per garantire una segnaletica adeguata e una gestione sicura del traffico durante l'esecuzione delle opere e procedano con urgenza al ripristino definitivo del manto stradale laddove persistono i segnalati danneggiamenti da mesi, senza attendere oltre. Riteniamo – conclude – che l'efficacia dei lavori pubblici non possa prescindere dalla lungimiranza nella programmazione, dal rispetto delle regole di sicurezza stradale e dalla tutela della dignità di chi lavora".